

Codice A1711C

D.D. 11 giugno 2020, n. 367

D.Lgs. 102/2004 e s.m.i. art. 5 c. 3 - Prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale anno 2014 e riparto fondi avvenuto con D.M. n. 243 del 27/01/2015. Evento: Piogge alluvionali dal 29 luglio al 25 agosto 2013. Individuazione beneficiari.



ATTO N. DD-A17 367

DEL 11/06/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1711C - Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche

OGGETTO: D.Lgs. 102/2004 e s.m.i. art. 5 c. 3 – Prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale anno 2014 e riparto fondi avvenuto con D.M. n. 243 del 27/01/2015. Evento: Piogge alluvionali dal 29 luglio al 25 agosto 2013. Individuazione beneficiari.

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i. “Interventi finanziari a favore delle imprese agricole” che prevede, all’art. 5 comma 3 interventi per favorire la ripresa dell’attività produttiva in caso di danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte, aiuti con contributi in conto capitale, nei limiti percentuali stabiliti in base alle risorse assegnate e comunque non superiori all’80 per cento dei costi effettivi elevabili al 90 per cento nelle zone svantaggiate di cui all’art. 32 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013.

Visto il D.M. n. 25805 del 24/12/2013 (G.U. n. 14 del 18/01/2014) con il quale è stata dichiarata l’esistenza del carattere di eccezionalità dell’evento calamitoso “Piogge alluvionali dal 29 luglio al 25 agosto 2013”, nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 31-6549 del 22/10/2013 pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte n. 46 del 14/11/2013.

Visto il D.M. n. 243 del 27/01/2015 di prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale e riparto tra le Regioni per interventi compensativi dei danni, ai sensi del D.Lgs. 102/2004 “Primo prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale 2014” con il quale è stata disposta l’assegnazione alla Regione Piemonte per finanziare gli interventi previsti dal D.Lgs. 102/2004 e s.m.i., per il ristoro dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali con il D.M. su indicato.

Dato atto che la D.G.R. n. 20-1901 del 27/07/2015 ha provveduto al riparto e all’integrazione dei fondi assegnati con il D.M. n. 243 citato, assegnando all’ex Comunità Montana Alta Langa la somma complessiva di € 455.850,00, per gli interventi previsti all’art. 5 comma 3 del D.Lgs. 102/2004, contributi per indennizzo per i danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte da avversità atmosferiche e da calamità naturali verificatesi dal 29 luglio al 25 agosto 2013.

Preso atto che la D.G.R. sopra richiamata ha stabilito che il contributo erogabile ai sensi dell'art. 5 c. 3 del D.Lgs. 102/2004 e s.m.i. per i ripristini delle strutture aziendali danneggiate dalle avversità riconosciute eccezionali con la D.G.R. n. 31-6549 del 22/10/2013 non potrà superare il 50% del contributo massimo ammissibile ovvero il 40% delle spese effettivamente sostenute elevato al 45% nelle zone svantaggiate.

Vista la L.R. n. 23 del 29/10/2015 che provvede al “riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56” e in particolare l'art. 8 comma 2 che prevede la riallocazione in capo alla Regione Piemonte delle funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città metropolitana (limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'allegato A della legge medesima) nonché quelle già esercitate dalle Comunità Montane in materia di agricoltura, trasferite con la L.R. 17/1999, con decorrenza delle funzioni dal 01/01/2016.

Richiamato l'allegato della D.G.R. 11-1409 del 11/05/2015 che individua le Direzioni regionali ed i Settori, nonché, per ogni struttura, le declaratorie delle rispettive attribuzioni ed in particolare le declaratorie ascritte alla Direzione “Agricoltura”.

Vista la D.G.R. 11 maggio 2018, n. 20-6338 che modifica la D.G.R. 11-1409 del 11/05/2015 con esclusivo riferimento alle competenze di alcuni settori della Direzione Agricoltura e individua, in capo al Settore “Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche” le attività oggetto del presente provvedimento e che pertanto i fondi assegnati alla Comunità Montana Alta Langa con la D.G.R. 20-9101 del 27/07/2015 sono da intendersi assegnati a tale Settore regionale.

Vista la D.G.R. n. 2-1016 del 18/2/2020 avente ad oggetto "*Art. 22 della L.R. 23/08 e smi: attribuzione dell'incarico di responsabile ad interim del settore A1711C “Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche”, articolazione della direzione A1700A “Agricoltura e cibo” al dirigente regionale Giovanni Gabriele VARALDA*”.

Viste le istanze presentate dagli aventi diritto, depositate agli atti e giudicate ammissibili al contributo come da verbale agli atti del settore.

Considerato che si ritiene opportuno procedere, come riportato nell'allegato A alla presente determinazione dirigenziale, parte integrante, formale e sostanziale della medesima, all'individuazione dei beneficiari e del contributo massimo a loro concedibile quale indennizzo per i danni alle strutture aziendali ed alle scorte danneggiate dalle avversità atmosferiche verificatesi nel periodo 29 luglio – 25 agosto 2013, delimitate con la D.G.R. n. 31-6549 del 22/10/2013 e finanziate con D.M. n. 243 del 27/01/2015, integrato come risulta dalla D.G.R. n. 20-1901 del 27/07/2015 di riparto fondi.

Atteso che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Reg. 702/2014, sono state eseguite le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) istituito ai sensi dell'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234 e s.m.i., per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi ai richiedenti e i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta “regola Deggendorf”.

Preso atto che, con riferimento a quanto precisato dal Decreto 31 maggio 2017 n. 115 avente per oggetto “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato”, ai sensi dell'articolo 52 – comma 6 – della Legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche ed integrazioni, i dati identificativi degli aiuti concessi con tale provvedimento devono

essere prontamente registrati sul Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Visti i criteri determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con D.G.R. n. 25-4316 del 5/12/2016 ad oggetto "Approvazione delle procedure e criteri per l'attivazione e la gestione degli interventi compensativi e di ripristino di cui alle lett b) e c) dell'art. 1 c. 3 del D.Lgs. 29/03/2004 n. 102 in zone interessate da calamità naturali o eccezionali avversità atmosferiche".

Dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14.10.2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

Preso atto che i termini del presente procedimento, la cui istruttoria è iniziata prima del 18 ottobre 2019 (data di approvazione della D.G.R. di ricognizione dei procedimenti amministrativi della Direzione Agricoltura n. 10-396), sono stati approvati con D.G.R. **25 maggio 2018, n. 21-6908** "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2016 n. 41-4515" nella quale veniva individuato in 90 giorni il termine utile alla conclusione del procedimento dal titolo "Approvazione dell'elenco dei beneficiari di contributi per il ristoro di danni causati da avversità atmosferiche".

Dato atto che, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, il presente provvedimento a conclusione del procedimento in questione ha richiesto un termine effettivo superiore a quello previsto dalla D.G.R. 25 maggio 2018, n. 21-6908 a causa della riorganizzazione degli Enti di cui alla citata L.R. n. 23 del 29/10/2015.

In particolare il passaggio di competenze dalle ex Comunità Montane e Province alla Regione Piemonte ha comportato una fase di assestamento del personale e delle procedure che si sono riflesse sul complessivo lavoro anche per le difficoltà riorganizzative derivate dal passaggio dei procedimenti tra enti, con conseguente necessità di effettuare ulteriori sopralluoghi finalizzati alla corretta istruttoria delle istanze in questione per verificare il permanere delle condizioni di sostegno, così come attestato nel verbale di istruttoria depositato agli atti;

Tenuto conto tenuto conto della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte approvato con D.G.R. 37-1051 del 21/02/2020.

Preso atto del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione.

Visto l'art. 24 c. 1-bis del Decreto-Legge 4 ottobre 2018 n. 113 convertito con modificazioni dalla Legge 1 dicembre 2018, n. 132 (in G.U. 03/12/2018, n. 281) relativo alla disciplina in materia di acquisizione della documentazione e dell'informazione antimafia per i terreni agricoli, di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i.

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a

pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Tenuto conto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), applicabile dal 25/05/2018.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.
- Visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".
- Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".
- Vista la Legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. e la L.R. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".
- In conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla normativa specificata in premessa.

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

Di approvare l'elenco "Allegato A" alla presente determinazione per farne parte integrante, formale e sostanziale, di individuazione dei beneficiari ed il contributo massimo a loro concedibile quale indennizzo per i danni alle strutture aziendali ed alle scorte danneggiate dalle avversità atmosferiche "piogge alluvionali", ai sensi dell'art. 5 c. 3 del D.Lgs. n. 102/04 e s.m.i., verificatisi nel periodo 29 luglio – 25 agosto 2013, delimitate con la D.G.R. n. 31-6549 del 22/10/2013 e finanziate con D.M. n. 243 del 27/01/2015, integrato come risulta dalla D.G.R. n. n. 20-1901 del 27/07/2015 di riparto fondi.

Di attivare, ai sensi del D.Lgs. n. 102 del 29/03/2004 e s.m.i., le procedure ai fini del riconoscimento al diritto al contributo ed all'erogazione dello stesso, riferite ai beneficiari individuati nel succitato allegato.

Di rinviare, una volta concluse le istruttorie riguardanti tutti i beneficiari indicati nell'allegato citato, la determinazione degli importi effettivamente erogati e l'accertamento di eventuali

economie sulle somme assegnate con la D.G.R. n. 20-1901 del 27/07/2015.

Di disporre che, con riferimento a quanto previsto dal Decreto 31 maggio 2017 n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato", ai sensi dell'articolo 52 – comma 6 – della Legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche ed integrazioni, i dati identificativi degli aiuti concessi con tale provvedimento devono essere registrati sul Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRIGENTE (A1711C - Attuazione programmi relativi alle
strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche)
Firmato digitalmente da Giovanni Varalda

Allegato

Regione Piemonte - Direzione Agricoltura e Cibo
Settore A1711C Attuazione dei programmi relativi alle strutture delle aziende e alle avversità atmosferiche
D.Lgs. 102/2004 art. 5 comma 3
Individuazione beneficiari strutture danneggiate dalle Piogge alluvionali verificatesi dal 29 luglio al 25 agosto 2013
delimitate con la D.G.R. 31-6549 del 22/10/2013 e riconosciute eccezionali con D.M. n. 25805 del 24/12/2013
ex C.M. Alta Langa (CN)

n. pratica	VERCOR Aiuti di Stato	VERCOR Regola Deggendorf	SIAN CAR	SIAN COR	Beneficiario	Comune sede della struttura finanziata	Importo per ripristino ammissibile	Max contributo concedibile
CM59/ATM/2014/5	5787754	5787755	I-8949	R-649602	BIESTRO ANGELA	GORZEGNO(CN)	€ 10.000,00	€ 4.500,00
CM59/ATM/2014/6	5787762	5787772	I-8949	R-649605	REOLFI VINCENZO	PERLETTO(CN)	€ 20.998,00	€ 9.449,10
CM59/ATM/2014/7	5787791	5787795	I-8949	R-649607	GALLO IRMA	CORTEMILIA(CN)	€ 2.000,00	€ 900,00
CM59/ATM/2014/13	5787842	5787813	I-8949	R-649608	AZ.AGR.CASCINA DOTTORE DI IVALDI MICHELANGELO	PERLETTO(CN)	€ 14.000,00	€ 6.300,00
CM59/ATM/2014/16	5787896	5787885	I-8949	R-649610	COSTA FRANCESCA (EX COCINO LUCIANO)	GORZEGNO(CN)	€ 4.979,00	€ 2.240,55
CM59/ATM/2014/17	5787899	5787901	I-8949	R-649612	BIRELLO SERGIO	PERLETTO(CN)	€ 11.390,00	€ 5.125,00
CM59/ATM/2014/22	5787918	5787917	I-8949	R-649613	BRANDONE GIANCARLO	PERLETTO(CN)	€ 9.330,00	€ 4.198,50
CM59/ATM/2014/23	5787941	5787940	I-8949	R-649618	SAREDI MORENO	BERGOLO(CN)	€ 4.618,00	€ 2.078,10
CM59/ATM/2014/26	5787963	5787957	I-8949	R-649619	MARTINETTI ROMANO	LEVICE(CN)	€ 9.320,00	€ 4.194,00
CM59/ATM/2014/36	5787970	5787984	I-8949	R-649693	GRECO SERGIO PANTALEO	PERLETTO(CN)	€ 8.442,00	€ 3.798,90
CM59/ATM/2014/42	5787991	5787996	I-8949	R-649694	TOSA FELICE GIOVANNI	BERGOLO(CN)	€ 38.130,00	€ 17.158,50
totale							€ 133.207,00	€ 59.942,65